

Codice A2001C

D.D. 27 settembre 2021, n. 215

L.r. n. 11/2018 e DGR n. 3-3668 del 2.8.2021. Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzata a sostenere i progetti della Fondazione per l'anno 2021. Approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa a favore della Fondazione Circolo dei lettori pari ad E 1.265.000,00 (di cui E 632.500,00 sul cap. 182890/2021 ed E 632.500,00 sul cap. 182890/2022).



ATTO DD 215/A2001C/2021

DEL 27/09/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r. n. 11/2018 e DGR n. 3-3668 del 2.8.2021. Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzata a sostenere i progetti della Fondazione per l'anno 2021. Approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa a favore della Fondazione Circolo dei lettori pari ad € 1.265.000,00 (di cui € 632.500,00 sul cap. 182890/2021 ed € 632.500,00 sul cap. 182890/2022).

Con legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un’attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

La suddetta legge regionale n. 11 del 1.8.2018 è entrata in vigore in data 1.1.2019. Tra le sue principali finalità (art. 2, comma 1, lettera g) si richiama tra l’altro che la Regione, nell’esercizio delle sue funzioni amministrative, “orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l’operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell’ambito di specifiche iniziative”.

All’art. 4 (“Funzioni della Regione”), comma 2, lettera d), la Regione in particolare attua i propri progetti culturali “operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi”.

Inoltre l’art. 7, comma 1 (Strumenti di intervento) della citata l.r n. 11/2018 prevede altresì che per

il conseguimento delle finalità e per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge, la Regione operi attraverso uno o più strumenti, tra cui (lettera b, punto 2) la programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale. Infine, al Capo III della suddetta legge (Promozione del libro e della lettura), l'art. 27 (comma 1) specifica che la Regione "riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza" e al comma 2 che "La Regione provvede a sostenere e realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura. In particolare (art. 27, comma 3, lettera d), la Regione "sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il "Salone Internazionale del libro di Torino".

La legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19", è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da Covid 19 sul sistema sociale ed economico piemontese.

In particolare, la l.r. 13/2020, all'art. 55, ha previsto che la Giunta regionale, con propria deliberazione, individuasse modalità e criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020 a contrasto degli effetti e delle ricadute dell'emergenza da Covid-19 sul sistema culturale piemontese, utilizzando gli strumenti individuati all'articolo 7, comma 1 della legge regionale 11/2018, nel rispetto di principi generali espressamente elencati. All'uopo, infatti, è stata adottata la DGR 17 luglio 2020, n. 48-1701 ("L.r. 13/2020. artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sullo stanziamento di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2001").

In riferimento all'anno 2021 la l.r. 13/2020 è intervenuta, fra l'altro, sempre a favore del comparto culturale, attraverso i seguenti strumenti, di cui al Capo III (Disposizioni in materia di cultura) del Titolo III: 1) l'art. 54 comma 1 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità; 2) l'art. 55, comma 3, prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 54 e per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche, la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura di cui all'art. 8 della legge regionale 11/2018, con propria deliberazione ridefinisca e adegui per l'anno 2021 le modalità e i criteri di intervento adottati per l'anno 2020, utilizzando gli strumenti individuati all'art. 7, comma 1 della L.R. 11/2018 e nel rispetto dei principi generali precisati all'art. 55, comma 1, della L.R. 13/2020. In tal senso, la Giunta regionale ha adottato la DGR n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale".

Infine, considerato e auspicato che la ripresa della programmazione culturale avverrà in modo graduale per giungere a livelli accettabili nel corso del secondo semestre 2021 quando la copertura vaccinale riguarderà ampie fasce della popolazione, la L.R. 13/2020, all'art. 55, comma 4, ha già esplicitamente previsto il rinvio dell'approvazione del Programma triennale per la Cultura al triennio 2022-2024.

La predetta DGR n. 1-3530 del 14/07/2021 ("L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale"), facendo riferimento all'impianto delle modalità e dei criteri di intervento regionale a sostegno delle attività culturali già individuati per il 2020 con la

DGR 48-1701 del 17 luglio 2020, ne prevede significative modifiche, disponendo che le modalità dell'intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle attività e dei beni culturali devono essere ispirate al principio generale secondo cui l'intervento della Regione Piemonte è destinato ai soggetti che dimostreranno, attraverso la presentazione di programmi di attività e progetti per l'anno 2021:

- di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento;
- di avere svolto attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio, interpretando i principi generali contenuti nell'art. 55, comma 1 della l.r. 13/2020 nel senso di prevedere il sostegno regionale agli enti culturali pubblici e privati anche a difesa dei livelli occupazionali a fronte di progetti annuali che pongano in rilievo le attività culturali svolte, sia in presenza che in remoto, nonché quelle interne volte a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio.

In particolare, la DGR n. 1-3530 del 14/07/2021 conferma che "salvo casi derivanti da specifiche disposizioni normative, il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte è definito da convenzioni che si basano sulla progettualità per il 2021", ritenute coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali.

Il vigente e attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018, sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018, la cui validità è prorogata ai sensi dell'art. 43, comma 2 della l.r. 11/2018, al paragrafo "Progetti specifici per il libro e la lettura" si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all'individuazione e alla realizzazione dell'iniziativa.

Il suddetto Programma di attività individua altresì alcuni Enti culturali di cui la Regione negli anni ha promosso la costituzione che, per loro ruolo o natura, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale piemontese. Si tratta di realtà culturali caratterizzate da un chiaro interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e nuove professionalità, che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Il predetto Programma di attività, fra l'altro, riafferma il ruolo strategico degli enti stessi nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico garantito dalla Regione e dispone che la Giunta regionale definisca il proprio intervento a sostegno delle loro attività progettuali, nel rispetto della normativa vigente e verificata la disponibilità di bilancio sui pertinenti capitoli.

Tra tali Enti compare la Fondazione Circolo dei lettori, un modello di grande interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato, attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all'ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro. La Regione è attualmente socio fondatore unico della

Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante “DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell’Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori”).

Le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - “Scopi”) si dimostrano coerenti con le finalità del principale strumento di programmazione della Regione, in quanto la Fondazione svolge tra l’altro attività di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

La natura delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori di Torino evidenziano pertanto la rilevanza della stessa nell’ambito del sistema culturale piemontese.

Al fine di individuare lo strumento operativo più idoneo per regolamentare i rapporti tra Regione Piemonte e Fondazione Circolo dei lettori, si richiamano i recenti orientamenti della Corte dei Conti in merito alla legittimità del sostegno pubblico verso un Ente partecipato: affinché tale sostegno sia legittimo, deve essere inquadrato all’interno di un perimetro convenzionale al fine di assicurare la necessaria trasparenza dell’utilizzo delle risorse dell’Ente pubblico e l’esigenza di una corretta gestione per l’ente beneficiario attraverso idonea programmazione. Inoltre, alla luce di quanto evidenziato dalla giurisprudenza contabile, “dagli atti deliberativi dell’Ente e nella convenzione stipulata con il beneficiario dovrà risultare l’avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di preminente interesse per la collettività.”

Con la DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 (“DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo , sport a decorrere dall’anno 2017. Modifiche all’Allegato 1”), la Giunta Regionale ha stabilito le modalità di presentazione delle istanze da parte degli enti in cui la Regione è socio.

La Fondazione Circolo dei lettori ha trasmesso tramite posta elettronica certificata per l’anno 2021, ai sensi della suddetta DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e DGR n. 1-3530 del 14.7.2021, la programmazione culturale per l’anno in corso che evidenzia costi per complessivi € 1.885.000,00;

considerato che la documentazione presentata ha dimostrato una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità dell’Ente di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;

dato altresì atto che con DGR n. 3-3668 del 2.8.2021 (“L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali) la Giunta Regionale ha assegnato l’importo di Euro 1.265.000,00 in favore della Fondazione Circolo dei lettori per la realizzazione dei progetti di promozione culturale relativi all’annualità 2021, autorizzando contemporaneamente la Direzione Cultura e Commercio a stipulare apposita convenzione per la gestione degli stessi;

valutate le finalità pubbliche del contributo regionale con particolare riferimento allo svolgimento delle progettualità della Fondazione, in quanto caratterizzate da preminente interesse per la collettività;

verificata la corrispondenza delle suddette attività progettuali con l'interesse regionale a sostenerle, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte dalla Fondazione e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale in relazione alla fruizione delle stesse;
ritenuto opportuno nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio;

con il presente atto la Regione Piemonte, ai sensi di quanto contenuto nel citato Programma di Attività in riferimento ai requisiti specificamente elencati nel medesimo Documento, caratterizzanti i progetti delle Istituzioni culturali ivi citate per il triennio 2018/2020 e in attuazione della richiamata D.G.R. n. 1-3530 del 14.7.2021 e DGR n. 3-3668 del 2.8.2021, ritiene necessario instaurare un rapporto di collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori al fine di sostenere la progettazione culturale della stessa prevista per l'anno 2021, in piena armonia con la politica culturale della Regione Piemonte.

La somma di € 1.265.000,00 viene impegnata a favore della Fondazione Circolo dei lettori (C.F. 97680850019) nel seguente modo:

€ 632.500,00 sul capitolo 182890/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, Missione 5, Programma 2; € 632.500,00 sul capitolo 182890/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, Missione 5, Programma 2.

Lo schema della convenzione è riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

La liquidazione della somma di € 1.265.000,00 assegnata alla Fondazione Circolo dei lettori avverrà ai sensi di quanto disposto dalla DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e smi con DGR. N. 1-3530 del 14.7.2021 e richiamato dall'art. 5 della convenzione allegata.

Si ipotizza che la somma impegnata con il presente atto sia esigibile con la seguente scansione temporale:

- l'acconto, equivalente al 50%, nell'anno 2021, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- il saldo, pari al restante 50%, nell'anno 2022, su presentazione della seguente documentazione:
 - a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
 - b) prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico. Il prospetto deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;
 - c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate;
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente in merito alla posizione IRES 4%. IVA, regolarità contributiva del personale impiegato, etc.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione dei progetti oggetto dello schema di convenzione, allegato alla presente per farne parte integrante, non è soggetto a richiesta del C.U.P.

(Codice Unico di Progetto).

Si dà atto che il presente procedimento amministrativo è stato concluso in 90 giorni decorrenti dall'assegnazione delle risorse, secondo quanto previsto dalla DGR. n. 48 - 1701 del 17 luglio 2020 e ribadito dalla citata DGR. n. 1-3530 del 14.7.2021.

Trattandosi di contribuzione pubblica superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 125, 126, 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), modificata dalla Legge n. 58/2019.

La liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

In analogia con quanto disposto per le associazioni dall'art. 85, comma 2, lettera a) del D. lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), si applicano alla Fondazione Circolo dei lettori le disposizioni contenute nel predetto Decreto, trattandosi di contribuzione superiore ad € 150.000,00. Ricorrendo il presupposto dell'urgenza di cui all'art. 89 del predetto decreto in quanto necessario procedere alla stipula della convenzione con il beneficiario entro la data del 31.12.2021 e all'erogazione della quota di acconto entro la medesima data, la liquidazione della prima tranche del contributo è subordinata al rilascio, da parte del Presidente e del Direttore dell'Ente, al rilascio della dichiarazione in merito all'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. Si applicano le disposizioni dell'art. 94, comma 2.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che per la somma assegnata all'Ente di cui al presente provvedimento non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili "aiuto di stato".

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14.6.2021

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Richiamati i seguenti riferimenti normativi:
- il Dlgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e smi;
- la L.R. n. 11/2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura");
- la l.r. n. 13/2020 ("Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19");
- il d.lgs. n. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche");
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge n. 217/2010 ("Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e smi;
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)");
- la Legge regionale del 12 aprile 2021, n. 7 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023. Legge di stabilità regionale 2021");
- la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 ("Bilancio di previsione finanziario 2021-2023");
- la DGR 1 - 3115 del 19/4/2021. Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 ("Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.);
- la DGR. n. 28-3386 del 14.6.2021 ("Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023");
- la Dgr 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione.";
- la DGR n. 3-3668 del 2.8.2021 ("L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali);
- la Legge Regionale n. 21 del 29/07/2021("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie");
- la Legge Regionale n. 24 del 11/8/2021 ("Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020");
- la Dgr 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione

finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023");

- la DGR. N. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione");
- la DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 ("DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1");
- la DGR. N. 1-3530 del 14.7.2021 (LR. 11/2018 e LR 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale");
- il d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136");
- visto il cap. 182890 ("Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (L.R. 11/2018) - Trasf. Associazioni"), Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 e 2022, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;
- nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con DGR n. 3-3668 del 2.8.2021 e nei limiti di stanziamento stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 28-3386 del 14.6.2021

DETERMINA

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, per l'anno 2021 alla Fondazione Circolo dei lettori la somma di € 1.265.000,00 a sostegno dei progetti della Fondazione;

- di stipulare per l'anno 2021, per le motivazioni illustrate in premessa, apposita convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori per il sostegno dei progetti della Fondazione indicati nell'art. 2 dell'allegata convenzione;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori per il sostegno ad alcuni progetti della Fondazione, come allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A);

-di impegnare la somma di € 1.265.000,00 a favore della Fondazione Circolo dei lettori (con sede legale Via Bogino, 9 - Torino; C.F 97680850019; cod. beneficiario: 168289) nel seguente modo: € 632.500,00 sul capitolo 182890/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; € 632.500,00 sul capitolo 182890/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare la somma di € 1.265.000,00 assegnata per l'anno 2021 a favore della Fondazione Circolo dei lettori secondo le modalità indicate nella premessa del presente atto e richiamate nell'art. 5 della convenzione allegata;

- di dare atto che i pagamenti saranno effettuati compatibilmente con le disponibilità di cassa;
- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione del contributo assegnato con il presente atto sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126-127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificato dalla legge n. 58/2019;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE
E LA FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI
AVENTE AD OGGETTO IL SOSTEGNO AI PROGETTI DELLA FONDAZIONE
PER L'ANNO 2021.**

Con la presente scrittura

Tra

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016), Direzione Cultura e Commercio, in persona di
.....(di seguito "la Regione"), domiciliato ai fini del presente atto in Torino, via
Bertola, 34

e

la Fondazione Circolo dei lettori (C.F. 97680850019), in persona di domiciliato ai fini
del presente atto in Torino, Via Bogino 9

qui di seguito denominate "le Parti"

Premesso che

con legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura"), il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

La suddetta legge regionale n. 11 del 1.8.2018, entrata in vigore n data 1.1.2019, tra le sue principali finalità (art. 2, comma 1, lettera g) richiama tra l'altro il principio secondo cui la Regione, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, "orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l'operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell'ambito di specifiche iniziative".

All'art. 4 ("Funzioni della Regione"), comma 2, lettera d), inoltre, la Regione in particolare attua i propri progetti culturali "operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive".

Inoltre l'art. 7, comma 1 (Strumenti di intervento) della citata l.r n. 11/2018 prevede altresì che per il conseguimento delle finalità e per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge, la Regione operi attraverso uno o più strumenti, tra cui (lettera b, punto 2) la programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale.

Infine, al Capo III della suddetta legge (Promozione del libro e della lettura), l'art. 27 (comma 1) specifica che la Regione "riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza" e al comma 2 che "La Regione provvede a sostenere e realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura. In particolare (art. 27, comma 3, lettera d), la Regione "sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il "Salone Internazionale del libro di Torino".

La legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19", è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da Covid 19 sul sistema sociale ed economico piemontese.

In particolare, la l.r. 13/2020, all'art. 55, ha previsto che la Giunta regionale, con propria deliberazione, individuasse modalità e criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020 a contrasto degli effetti e delle ricadute dell'emergenza da Covid-19 sul sistema culturale piemontese, utilizzando gli strumenti individuati all'articolo 7, comma 1 della legge regionale 11/2018, nel rispetto di principi generali espressamente elencati. All'uopo, infatti, è stata adottata la DGR 17 luglio 2020, n. 48-1701 ("L.r. 13/2020. artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2001").

In riferimento all'anno 2021 la l.r. 13/2020 è intervenuta, fra l'altro, sempre a favore del comparto culturale, attraverso i seguenti strumenti, di cui al Capo III (Disposizioni in materia di cultura) del Titolo III: 1) l'art. 54 comma 1 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità; 2) l'art. 55, comma 3, prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 54 e per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche, la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura di cui all'art. 8 della legge regionale 11/2018, con propria deliberazione ridefinisca e adegui per l'anno 2021 le modalità e i criteri di intervento adottati per l'anno 2020, utilizzando gli strumenti individuati all'art. 7, comma 1 della L.R. 11/2018 e nel rispetto dei principi generali precisati all'art. 55,

comma 1, della L.R. 13/2020. In tal senso, la Giunta regionale ha adottato la DGR n. 1-3530 del 14/07/2021 ("L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale").

Infine, considerato e auspicato che la ripresa della programmazione culturale avverrà in modo graduale per giungere a livelli accettabili nel corso del secondo semestre 2021 quando la copertura vaccinale riguarderà ampie fasce della popolazione, la L.R. 13/2020, all'art. 55, comma 4, ha già esplicitamente previsto il rinvio dell'approvazione del Programma triennale per la Cultura al triennio 2022-2024.

La predetta DGR n. 1-3530 del 14/07/2021, facendo riferimento all'impianto delle modalità e dei criteri di intervento regionale a sostegno delle attività culturali già individuati per il 2020 con la DGR 48-1701 del 17 luglio 2020, ne prevede significative modifiche, disponendo che le modalità dell'intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle attività e dei beni culturali devono essere ispirate al principio generale secondo cui l'intervento della Regione Piemonte è destinato ai soggetti che dimostreranno, attraverso la presentazione di programmi di attività e progetti per l'anno 2021:

- di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento;
- di avere svolto attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio, interpretando i principi generali contenuti nell'art. 55, comma 1 della l.r. 13/2020 nel senso di prevedere il sostegno regionale agli enti culturali pubblici e privati anche a difesa dei livelli occupazionali a fronte di progetti annuali che pongano in rilievo le attività culturali svolte, sia in presenza che in remoto, nonché quelle interne volte a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio.

In particolare, la DGR n. 1-3530 del 14/07/2021 conferma che "salvo casi derivanti da specifiche disposizioni normative, il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte è definito da convenzioni che si basano sulla progettualità per il 2021", ritenute coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali.

Il vigente e attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018, sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018, la cui validità è prorogata ai sensi dell'art. 43, comma 2 della l.r. N. 11/2018, al paragrafo "Progetti specifici per il libro e la lettura" si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all'individuazione e alla realizzazione dell'iniziativa.

Dal suddetto strumento di programmazione emerge che è intenzione della Regione Piemonte rafforzare la collaborazione con i soggetti istituzionali deputati alla promozione del libro e della lettura anche con altre realtà culturali anche attraverso la definizione di specifici accordi di partenariato.

Il suddetto Programma di attività individua tra l'altro nella Fondazione Circolo dei lettori un modello di notevole interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato, attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all'ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro.

La Regione è socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante "DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell'Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori").

Le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - "Scopi") si dimostrano coerenti con le finalità del principale strumento di programmazione della Regione, in quanto la Fondazione svolge attività di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

La natura delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori di Torino evidenziano pertanto la rilevanza della stessa nell'ambito del sistema culturale piemontese e ne dimostrano l'attinenza e la coerenza con le finalità pubbliche perseguite dalla Regione Piemonte ed elencate nel sopradetto Programma di attività.

Al fine di individuare lo strumento operativo più idoneo per regolamentare i rapporti tra Regione Piemonte e Fondazione Circolo dei lettori, atteso l'utilizzo di risorse pubbliche da destinarsi alla realizzazione dell'obiettivo strategico della promozione del libro e della lettura, si richiamano i recenti orientamenti della Corte dei Conti in merito alla legittimità del sostegno pubblico verso un Ente partecipato: affinché tale sostegno sia legittimo, deve essere inquadrato all'interno di un perimetro convenzionale al fine di assicurare la necessaria trasparenza dell'utilizzo delle risorse dell'Ente pubblico e l'esigenza di una corretta gestione per l'ente beneficiario attraverso idonea programmazione. Dell'avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo deve inoltre essere data evidenza sia negli atti deliberativi sia nella convenzione.

Il ricorso alla convenzione si configura quale strumento che consente all'ente pubblico erogatore di controllare l'effettiva destinazione della spesa al fine pubblico per cui è sostenuta e il contestuale corretto utilizzo delle risorse pubbliche attribuite alla fondazione attraverso la previsione di adeguato sistema di rendicontazione delle stesse.

La DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 ("DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1"), art. 21.1 e 21.2 fornisce indicazioni in merito alla documentazione che gli Enti partecipati devono presentare per l'accesso al sostegno contributivo annuale.

Vista la documentazione pervenuta tramite posta elettronica certificata dalla Fondazione Circolo dei lettori per l'anno 2021, trasmessa ai sensi della suddetta DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e DGR N. 1-3530 del 14.7.2021, che evidenzia per la programmazione culturale costi per complessivi € 1.885.000,00;

considerato che i progetti presentati hanno dimostrato una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità dell'Ente di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;

preso atto che con la DGR n. 3-3668 del 2.8.2021 ("L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali") la Giunta Regionale ha stanziato l'importo di Euro 1.265.000,00 in favore della Fondazione Circolo dei lettori per la realizzazione dei progetti di promozione culturale relativi all'annualità 2021, autorizzando contemporaneamente la Direzione Cultura e Commercio a stipulare apposita convenzione per la gestione degli stessi;

verificata la corrispondenza della suddetta attività progettuale con l'interesse regionale a sostenerla, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte dalla Fondazione e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale in relazione alla fruizione delle stesse;

la Regione Piemonte, ai sensi di quanto contenuto nel citato Programma di Attività in riferimento ai requisiti specificamente elencati nel medesimo Documento, caratterizzanti i progetti delle Istituzioni culturali ivi citate per il triennio 2018/2020 e in attuazione della richiamata D.G.R. n. 1-3530 del 14.7.2021 e DGR n. 3-3668 del 2.8.2021, ritiene necessario instaurare un rapporto di collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori al fine di sostenere la progettazione culturale della stessa prevista per l'anno 2021 del suddetto Ente, in piena armonia con la politica culturale della Regione Piemonte.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2

Finalità e oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha ad oggetto il sostegno regionale per l'anno 2021 alla realizzazione di progetti culturali della Fondazione Circolo dei lettori, coerenti con la missione istituzionale dell'Ente e con gli strumenti di programmazione regionale.

2. Per l'anno 2021, i progetti della Fondazione Circolo dei lettori, oggetto del sostegno regionale, sono i seguenti sette:

- a) progetto culturale "Il Circolo dei lettori a Torino";
- b) progetto "Hangar del libro";
- c) progetto "Torino Spiritualità";
- d) progetto "Festival del Classico";

- e) Festival "Scarabocchi";
- f) progetto "Il Circolo di Novara".
- g) progetto "Il Circolo della musica - Rivoli".

3. Il programma delle iniziative, correlato dal relativo preventivo economico, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, è depositato agli atti del Settore competente.

Art. 3

Impegni a carico della Fondazione Circolo dei lettori

1. La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per l'anno 2021, realizza nella medesima annualità il programma di iniziative di cui all'art. 2.
2. La Fondazione in particolare:
 - a) realizza il programma di attività per l'anno 2021 nei modi e nei tempi stabiliti dalla documentazione allegato alla presente convenzione;
 - b) comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate, come previsto dal successivo art. 5, comma 4.
3. La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.
4. La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.
5. La Fondazione si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.
6. La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte ed esclusivamente destinata alla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.
7. La Fondazione è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese nel rispetto dei criteri di rendicontazione stabiliti dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18.4.2019 e smi con DGR n. 1-3530 del 14.7.2021 e come indicato nel successivo art. 5 del presente atto.
8. Agli obblighi contratti per la realizzazione delle attività e dei progetti oggetto della presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

Art. 4

Impegni a carico della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si impegna ad erogare per l'anno 2021 a favore della Fondazione Circolo dei lettori un sostegno economico per le progettualità di cui al precedente articolo pari a € 1.265.000,00 quale quota parte delle spese complessivamente previste dal beneficiario per i progetti elencati all'art. 2 comma 2.

2. E' esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione.

Art. 5

Modalità di liquidazione e rendicontazione della somma assegnata

1. La liquidazione del sostegno economico di cui all'articolo 4 avviene con le modalità previste dalla DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 come modificata dalla DGR. n.1-3530 del 14.7.2021 , ossia:

- l'acconto, equivalente al 50%, nell'anno 2021, ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione del sostegno economico;

- il saldo, pari al restante 50%, nell'anno 2022, su presentazione della seguente documentazione:

- a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

- b) prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico. Il prospetto deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;

- c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

3. L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione.

4. Al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione devono essere preventivamente comunicate ed approvate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Circolo dei lettori, secondo le rispettive procedure interne. La mancata autorizzazione di tali modifiche comporta il mancato riconoscimento delle stesse e delle spese correlate.

5. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale gli uffici regionali provvederanno alla revoca delle somme non utilizzate o considerate non ammissibili.

6. Il beneficiario è tenuto a conservare agli atti la documentazione fiscale riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

7. Trattandosi di contribuzione superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori è tenuta al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (*"Legge annuale per il mercato e la concorrenza"*), come modificata dalla Legge n. 58 del 30.4.2019.

Art. 6

Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2021 e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

2. Potrà essere rinnovata, previo consenso dei sottoscrittori e fatta salva la presenza di risorse finanziarie sul bilancio regionale.
3. E' escluso il rinnovo tacito.

Art. 7

Modifiche alla convenzione

1. Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduto da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 8

Risoluzione per inadempimento

1. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.
2. La risoluzione della presente convenzione potrà essere esercitata dalla Regione Piemonte, in caso di gravi inadempienze imputabili alla Fondazione.
3. La Regione Piemonte potrà nello specifico risolvere unilateralmente la presente convenzione nei seguenti casi:
 - a) scioglimento della Fondazione Circolo dei lettori o mutamenti delle finalità istituzionali della Fondazione (clausola risolutiva espressa);
 - b) gravi, reiterate e qualificate inadempienze della Fondazione alla presente convenzione imputabili alla stessa.
4. È comunque fatto salvo il diritto della Regione Piemonte all'eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 9

Recesso

1. Ciascuna delle parti può recedere unilateralmente dal presente accordo o scioglierlo consensualmente, dandone congruo preavviso all'altra, previa comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata.
2. Il recesso unilaterale o la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dalla presente convenzione e già eseguite.
3. In caso di recesso unilaterale o di risoluzione anticipata, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

ART. 10

Evidenza dell'intervento pubblico

1. La Fondazione è tenuta a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del marchio della Regione stessa.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 12
Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Art. 13
Spese contrattuali

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori.

Art. 14
Foro competente

1. Per eventuali controversie relative alla presente convenzione è competente il foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino,

Per la REGIONE PIEMONTE - Direzione Cultura e Commercio	Per la FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI
..... (f.to digitalmente)	 (f.to digitalmente)